

Banca di Romagna: 'Al Canale dei Mulini deve pensare il Comune'

«La soluzione dei problemi dipende esclusivamente dal Comune». È chiaro il messaggio lanciato da Angelo Bartolotti, presidente della Banca di Romagna al Comitato per la difesa del Ponte delle Lavandaie 'Dernier Regard'. Nell'ultima assemblea del comitato, i cittadini hanno reso pubblica una lettera aperta diretta alla Banca, chiedendole di rifiutare la partecipazione all'intervento di urbanizzazione inserito nella variante al Prg

inerente la zona del Canale dei Mulini. Quella lettera però, Bartolotti non l'ha ancora vista. «Ritengo comunque doveroso — spiega — un chiarimento in proposito. Per prima cosa devo dire che ho colto con soddisfazione il dato di fondo oggettivo e cioè la grande considerazione per la Banca di Romagna di cui viene riconosciuto il ruolo di ente 'da sempre legato in modo capillare alla cittadinanza e alle sue necessità'. In questa pre-

messa — continua Bartolotti — c'è la risposta alla lettera, su un problema che, però, non è di competenza della Banca, ma va discusso e trattato su un altro tavolo che deve mettere in confronto dialettico amministrazione e cittadini interessati. Per Banca di Romagna la partecipazione al 20 per cento nella Lugo Immobiliare nasce, anche per mia iniziativa, per risolvere l'annoso problema del Palazzo Ceccoli Locatelli. La società, dopo avere brillantemente impostato

e risolto il problema del palazzo, vive di vita propria con l'apporto, per Banca di Romagna, di un consigliere del valore del vice presidente della Banca, Pietro Baccarini». Il presidente ricorda come nelle iniziative di questa vita autonoma della società (i cui utili, per il 20 per cento della Banca, verranno indirettamente riversati sul territorio, tramite la Fondazione), la Lugo Immobiliare Spa ha individuato, fra le altre, la lottizzazione del Canale dei Mulini «che viene

gestita — conclude — secondo le direttive urbanistiche del Comune cui compete l'impostazione delle linee di sviluppo più opportune per la città. In questo contesto mi pare evidente come non debba e non possa essere la Banca destinataria di inviti a dismettere la partecipazione dalla società per risolvere il problema che lamentano i cittadini interessati. Ovviamente, come in ogni attività imprenditoriale, saremo sempre attenti ad ogni sviluppo».

PRG Osservazioni in Comune giovedì

«Una mostruosa variante che usa troppo cemento»

«Se il piano regolatore di alcuni anni 'a aveva una propria visione complessiva ed armonica, oggi ogni variante è come un colpo di accetta che frantuma, segmenta e sfigura l'organicità originaria del territorio». Così la pensa il Gruppo Aperto Lugo Est, comitato storico di cittadini, nato negli anni '90 per contrastare il progetto di realizzazione di un'area spettacolare nella zona vicina alla Chiesa di San Gabriele, in fondo a viale Europa. A quell'epoca il sindaco era Giancarlo Cianini e il comitato riuscì a raggiungere il proprio obiettivo. Oggi è tornato alla ribalta, incoraggiato probabilmente dall'altra protesta che interessa la zona del Canale dei Mulini. Il motivo è lo stesso: difendere la città dal cemento. La variante che interessa il quartiere di Lugo Est, definita come «mostruo-

Dopo dieci anni torna

alla carica il 'Gruppo

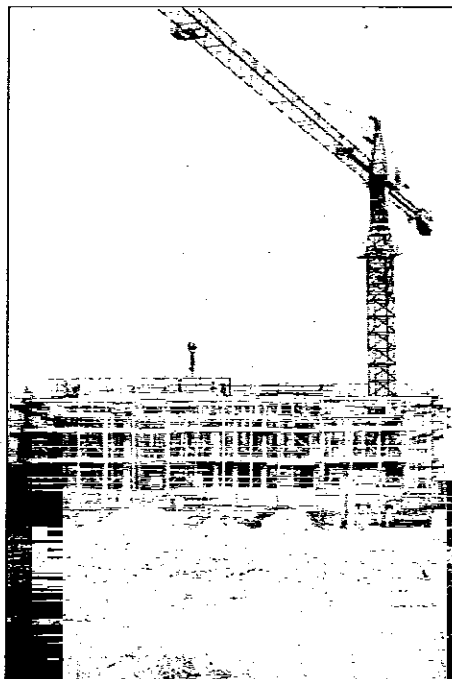
aperto Lugo Est'

Proteste anche

per la zona del Globo

so progetto di urbanizzazione», prevede la realizzazione, da parte dell'Immobiliare I Girasoli, di 100-110 unità abitative destinate a circa 320 abitanti. Il tutto, spiega il Gruppo, su 50.000 metri quadrati, divisi in due comparti; il primo a sud, nella zona compresa fra le vie Landi, Veneto, Dante, Martiri del Senio; il secondo a nord fra viale Europa e via Landi. Contro l'intervento, che andrebbe a sacrificare oltre al verde anche gli orti per gli anziani della zona, si sono mobilitati i residenti. Le fir-

me raccolte a corredo delle osservazioni alla variante, saranno presentate in consiglio comunale il 14 luglio. In quella occasione, il consiglio comunale vaglierà anche le osservazioni alla variante legata al progetto di urbanizzazione del Canale dei Mulini. Non è finita. Se il Gruppo aperto Lugo Est protesta contro il degrado ambientale ed altri disagi legati, in previsione, a una rete fognaria non adeguata a sopportare il maggior carico richiesto dall'intervento urbanistico, alla scarsità dei parcheggi, all'intensificarsi della viabilità, un altro comitato, il terzo che si solleva contro il Comune, continua a difendere i propri diritti su Via Brignani. Si tratta del Comitato contro l'ampliamento del Globo che, sorto anni fa per evitare la trasformazione della Coop in Iper, sta rico-



I primi cantieri nella zona di viale Europa

minciando a dare battaglia. Per ora sono due le petizioni che nel giro di pochi mesi sono state inviate a sindaco e vice sindaco. La prima, data il 12 maggio, lamenta i disagi legati alle operazioni di carico e scarico nell'area retrostante al supermercato. L'al-

tra, del 28 giugno, riguarda il doppio senso di marcia di via Brignani che i residenti vorrebbe trasformare in un senso unico verso via Foro Boario. «Alla prima non hanno risposto — spiegano — e alla seconda neanche».

m.s.

MUSICA Secondo appuntamento nel Chiostro della Banca di Romagna: di scena Lynne Arriale e Brian Blade

Piano e batteria per una serata in jazz



Il percussionista Brian Blade stasera a Musica Estate

Secondo appuntamento oggi alle 21.15, nel Chiostro della Banca di Romagna, con 'Lugo Musica Estate'. A salire sul palco sarà prima il Trio della pianista Lynne Arriale, figura fra le più vitali sulla scena del jazz mainstream, e quindi il quintetto 'Fellowship' di Brian Blade, uno fra i batteristi più versatili e creativi che oggi è possibile ascoltare. Compositrice sovrana, artista dal tocco magistrale e dal fraseggio fluente, che si può dire incarni la summa del pianismo classico e jazzistico, Lynne Arriale, originaria di Milwaukee, si diploma al Wisconsin Conservatory of Music prima di

dedicarsi al jazz. In poco più di dieci anni Lynne Arriale ha percorso una notevole carriera, scandita da numerosi riconoscimenti internazionali e da incisioni discografiche di valore. Tra queste si segnalano 'Melody' (1999), 'Inspiration' (2002) e 'Come Together' (2004). Dischi in cui la pianista è ottimamente coadiuvata da Jay Anderson e Steve Davis, entrambi musicisti dal vasto bagaglio di esperienze. Brian Blade è tra i componenti (assieme al pianista Danilo Perez e al contrabbassista John Patitucci) di una fra le formazioni di maggior spessore del jazz contemporaneo: il pluridecorato quartetto di

Wayne Shorter. Ma Blade ha anche collezionato altre significative collaborazioni con Joshua Redman, Kenny Garrett, persino con leggende della canzone americana come Bob Dylan, Joni Mitchell e Emmylou Harris. Cresciuto a Shreveport, in Louisiana, e poi a New Orleans, Brian Blade ha approfondito la lezione di tutti i grandi maestri della batteria jazz, da Max Roach a Elvin Jones, da Roy Haynes a Tony Williams, ma anche di strumentisti rock come Keith Moon degli Who e Levon Helm della Band. In qualità di leader, Blade ha varato il progetto denominato 'Fellowship'.

Lugo, stop a mattone selvaggio

Il Comune pronto a fare dietrofront sull'area di via Villa

LUGO - Appuntamento nel pomeriggio. Si preannuncia calda la riunione prevista in Comune tra il sindaco, il capigruppo di partito e il Consiglio di circoscrizione in relazione all'area di via Villa, su cui i Verdi - ma anche un nutrito numero di cittadini che abitano nella zona - puntano i piedi, chiedendo il rispetto dei parametri fissati dal piano territoriale provinciale e quindi di fatto sconsigliando la variante al Prg. La maggioranza è pronta a fare dietrofront.

► A pagina 21

Il Comune sta per attivare un servizio che mette a disposizione dei cittadini alcuni velocipedi per gli spostamenti in città

Più biciclette per combattere l'inquinamento

LUGO - L'amministrazione comunale di Lugo, con il chiaro intento di ridurre l'inquinamento ambientale, ha ritenuto opportuno incentivare l'uso della bicicletta. Offre, infatti, la possibilità ai cittadini di fruire di un mezzo pubblico di trasporto ecologico con il quale recarsi in centro storico. "Vivere la città pedalando", il servizio, che sarà istituito a breve, prevede l'installazione di quattro "moduli" in cui saranno poste altrettante bici, moduli situati nel parcheggio di Largo Gramigna, nei pressi della stazione ferroviaria in piazzale Pascoli, in piazza XIII Giugno e nel parcheggio del Penny Market, in prossimità di via Foro Boario. Per utilizzare le biciclette pubbliche, è necessario entrare in possesso di una apposita chiave codificata che, inserita nel dispositivo presente nella rastrelliera, permette di sganciare la bicicletta, mentre la chiave codificata rimane alloggiata nel dispositivo della rastrelliera, al fine di consentire al Comune di Lugo di individuare il possessore della chiave in mancanza della bicicletta pubblica. La chiave codificata viene consegnata previo versamento di una somma pari al costo della chiave stessa (poco più di 4 euro) che rimane di proprietà dell'acquirente e che può essere ritirata presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di Largo Relencini dopo la compilazione e la sottoscrizione di un apposito modulo di richiesta riportante i dati anagrafici del richiedente, il numero di serie della chiave codificata rilasciata e gli obblighi contrattuali a cui è sottoposto il



sottoscrittore e titolare della chiave stessa. Nella compilazione del modulo, il richiedente si impegna ad esibire un documento di riconoscimento valido a fornire tutti i dati

necessari all'attribuzione della chiave codificata e, al fine di consentire il miglioramento del servizio, informazioni circa il tipo di utilizzo della bicicletta ed i percorsi, che di norma intende utilizzare. Il corrispettivo dovuto dall'utente per l'acquisto della chiave sarà pari al costo della stessa, tale importo potrà subire variazioni legate ad aumenti determinati da ulteriori acquisti. Per aver diritto all'attribuzione della chiave codificata, occorre essere maggiorenni, oppure aver compiuto 15 anni di età ed essere accompagnati da un maggiorenne, avere la residenza o il domicilio nel Comune di Lugo, ovvero dichiarare nel modulo di richiesta la necessità, per ragioni di lavoro, di frequentare in via ordinaria e continuativa la città di Lugo e, infine, una dichiarazione circa un uso frequente della città di Lugo o nelle immediate vicinanze dello stesso territorio del Comune di Lugo o nelle immediate vicinanze dello stesso ed è vietato trasportarla con qualsiasi mezzo e inoltre deve essere riposta nella medesima rastrelliera e nelle stesse condizioni in cui è stata prelevata. Esistono anche delle fasce orarie per l'uso del mezzo: durante il periodo estivo (1 maggio-15 settembre dalle ore 6 alle 21, mentre nel periodo invernale (16 settembre-30 aprile) dalle ore 6 alle 23.

SCUOLA. Fiori e festa per il diploma della prima ragazza dell'Itis

È stata festa grande, ieri mattina, all'Istituto tecnico industriale 'Marconi' di Lugo, in occasione della consegna dei diplomi ai 'neomaturati' di questo anno scolastico. Oltre ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi; l'assessore alla pubblica istruzione, Clara Caravita; il preside Giovanni Melandri, il presidente della commissione Francesco Manaresi, il presidente dei Giovani industriali della provincia Massimo Geminiani; il responsabile della Cna di Lugo, Andrea Alessi, e gli imprenditori Bagnari, Galassi e Brunori. Tutti hanno sottolineato «l'importanza di fornire ai giovani, che sono il nostro futuro, adeguate competenze e capacità, anche per accrescere la competitività del mercato locale», e un invito «a non smettere mai di sognare, a credere in se stessi e nelle proprie capacità» è stato lanciato ai ragazzi dal presidente dei Giovani indu-



Un gruppo di maturi dell'Itis con Melissa Costa, prima ragazza diplomata in questo istituto, e il sindaco Cortesi

striali. La cerimonia di consegna dei diplomi è ormai una tradizione per l'Iti lughese, ma quest'anno c'è stato un motivo in più per fare festa: infatti, per la prima volta nella storia di questo istituto, tra i diplomati c'era anche una ragazza, Melissa Costa, prima studentessa a conseguire il diploma all'Iti che, essendo una scuola tecnica, è in genere frequentata solo da 'maschietti'. I quali, oltre che 'maturi', nell'occasione si sono dimostrati anche galanti, consegnando a Melissa un bel mazzo di fiori. Così, in un clima festoso coronato infine da un ricco buffet, si è concluso un anno scolastico anche alquanto produttivo: come di consue-

to, nell'ambito dell'area di progetto, gli studenti hanno realizzato una macchina da loro ideata e così i ragazzi del corso meccanico hanno presentato un dispositivo in grado di prelevare automaticamente oggetti da uno scaffale e suddividerli per altezza riponendoli in due diversi alloggiamenti, riconoscendone automaticamente la misura e quindi la corretta collocazione. Un'attività 'creativa' finalizzata anche, come hanno spiegato i docenti, «a rappresentare un punto di contatto tra questa scuola e le tradizioni dell'impresa locale, che nella capacità di ricercare soluzioni innovative ha una delle sue spinte propulsive».

Lorenza Montanari

Oggi in Rocca riunione politica dei capigruppo e del Consiglio di circoscrizione

Via Villa, il Comune ci ripensa?

Pronte le osservazioni dei Verdi sulla variante al Prg

Conto alla rovescia per la presentazione delle osservazioni alle varianti al Prg discusse e approvate a maggioranza qualche tempo fa. Conto alla rovescia e fiato sospeso per le attese speranze di chi ama l'ambiente e intende

difendere fino in fondo l'idea che nella zona del ponte delle Lavandaie, anziché un quartiere abitativo, possa sorgere un giorno un bel parco: per motivi di sicurezza idraulica ma soprattutto per la storia, per la tradizione, per

la bellezza. Oggi si radunano i capigruppo, e con loro il Consiglio di circoscrizione: una riunione squisitamente politica. Non pubblica. Ma la sua parte, la gente, sembra averla già fatta. I residenti della zona dibattuta hanno già

alzato la voce, hanno fatto petizioni, scritto lettere aperte, trovato "avvocati" autorevoli. Ora attendono risposte. Chi parla di crescita del territorio in una logica di "sistema" e di coesione non può non tenerne conto.

Festa o flop?

Di sabato il "saldo" va A zampilli

LUGO - Pare proprio che il sabato del villaggio abbia salvato l'esito della Festa d'estate. Se, come avevamo anticipato, i "quattro saldi" in centro non hanno funzionato come sperato nei giorni di giovedì e venerdì - il "mezzofondo" evidentemente non fa per Lugo - il giorno di vigilia ha fatto registrare il pieno. E così anche le associazioni hanno trovato la voce per stupirsi e giudicare affrettate, certe nostre conclusioni che non volevano fare i conti a nessuno. Nascevano solo da un'osservazione diretta, cioè sul posto, della situazione. Qui non serve giocare allo scaricabarile (colpa sua o colpa mia) ma prendere atto che tutto è migliorabile. E altresì fissare bene una regola: se si crea l'evento (le fontane musicali) il pubblico risponde.

LUGO - Appuntamento nel pomeriggio. Si preannuncia calda la riunione politica che è prevista (a porte chiuse) in Comune questo pomeriggio tra il sindaco i capigruppo di partito e il Consiglio di circoscrizione in relazione all'area di via Villa, su cui i Verdi di Lugo - ma anche un nutrito numero di cittadini che abitano nella zona - puntano i piedi, chiedendo il rispetto dei parametri fissati dal piano territoriale provinciale e quindi di fatto sconsigliando la variante al Prg (già votata a maggioranza in Consiglio) che di fatto permetterebbe al Comune - fatto salvo che la Sovrintendenza non dia parere contrario - di costruire un quartiere definito di "bio-edilizia".

Sarà fatto il punto sulla situazione, dopo che la protesta popolare ha portato alla presentazione di una raccolta di firme, dopo due incontri pubblici piuttosto "calienti" che si sono tenuti al Tondo, dopo due lettere appello inviate da Dernier Regard - associazione ambientalista - al sindaco, al presidente della Fondazione della Banca, Atos Billi - perché l'ipotesi venga riveduta e corretta.

Un punto necessario alla vigilia della presentazione - entro i termini previsti dalla legge - delle osservazioni alla variante, documento che i Verdi di Lugo si accingono a depositare all'Ufficio



Per il sindaco Cortesi - dopo un breve periodo di riposo - subito da affrontare la scottante variante al Prg nell'area di via Villa

Protocolli. Non è confermato, ma pare che il gruppo Verde richiederà al sindaco un censimento sulle aree edificabili su cui ancora non si è costruito, con l'intento di verificare se esiste la reale necessità-d domanda di case nell'area che, osservando loro, sarebbe meglio adibire a parco, secondo la propria vocazione.

Altre curiosità trapelano: per esempio su come il Consiglio di Circoscrizione approvò all'unanimità la variante del progetto, ma non convocando, in occasione dell'incontro serale previsto per quell'esame, i cittadini.

È, altro aspetto che un po' sorprende (ma anche fa ritenere

plausibile una revisione, da parte del Comune, dei suoi intendimenti) il fatto che la riunione odierna costituisca un precedente: mai in passato, di fronte a casi simili, fu convocata una riunione politica con questi tempi; e cioè in ritardo rispetto all'approvazione della variante, appena prima della presentazione delle osservazioni all'Ufficio Protocollo. E ancora: desta curiosità senza dubbio l'opinione che gli altri partiti non hanno mai espresso sulla questione Solo i Verdi come si sa, tra le forze della Maggioranza, hanno finora preso posizione astenendosi dal voto in Consiglio comunale.

Sotto all'eroe, stasera, simbolica presentazione per un club che cerca appoggio: ma anche un po' di pace per lavorare

Un Cavallino sulle maglie per dire: il Baracca vuole risorgere

LUGO - "Sotto al Baracca! Sotto al Baracca!" Come un grido da curva, dopo cinque anni di fallimenti e retrocessioni, dopo i veleni delle ultime settimane sugli assetti dirigenziali, spunta il nuovo Baracca. Si presenta nel cuore di Lugo come a voler riallacciare un discorso, lancia un messaggio ai lughesi: abbiamo bisogno di voi!

E allora non c'è posto meglio indicato per dire "orgogliosi di giocare per Lugo" se non sotto il Monumento, in piazza.

La società bianconera - rifondata dal neo-presidente Michele Cavallo - si ricuce sul cuore lo stemma, lo storico Cavallino Rampante, e risorge sotto la statua dell'Eroe lughese. È di eroismo ce n'è bisogno, per ripartire con lo spirito antico.

L'appuntamento è fissato per stasera alle 20 di fronte al bar Marcello: prima sarà presentato il



Molti sportivi lughesi ricordano con nostalgia gli anni ruggeri, del Baracca con Alberto Zaccheroni allenatore. E ora si chiedono: potranno tornare quegli antichi fasti?

Foto Marina Casarloni

settore giovanile, poi la squadra che affronterà il prossimo campionato di Promozione. Infine, tutti sotto al Baracca, quasi fosse un pegno: guardare avanti con ambizione, legandosi al passato del sodalizio. "Teniamo molto a questa cerimonia - afferma il presidente Cavallo - vogliamo che la città sappia cosa stiamo facendo. È questo il valore simbolico dell'evento di stasera".

Un evento che, secondo Cavallo, può riavvicinare i lughesi alla squadra della loro città: "In effetti c'è stato un disamoramento di massa da parte dei tifosi del Baracca; non promettiamo le stelle, ma vogliamo ricostruire, lavorando in modo serio e limpido. Per questo ma...

vo siamo molto seguiti dalla caserma dei Carabinieri (alcuni tra dirigenti e accompagnatori e l'allenatore stesso fanno parte dell'Arma infatti). Sappiamo che chi vince viene seguito: ma per fare questo abbiamo bisogno anche della collaborazione di imprenditori locali e del Comune, cosa che per ora non si è ancora verificata". Per il prossimo campionato, insomma, sarà importante l'affetto del pubblico: "Abbiamo fatto una buona squadra, sulla carta, con anche alcuni giocatori esperti della categoria; inoltre abbiamo anche dei nostri giovani da poter inserire. Noi vogliamo fare bene, speriamo di giocare un buon campionato, ma ripeto: da soli non possiamo andare molto lontano, abbiamo bisogno del sostegno della città".

Giovanni Bucchi

Secondo appuntamento jazz stasera alle 21,15 nel Chiostro della Banca di Romagna: con due grandi interpreti

Scopriamo la raffinatezza di Lynne e il talento di Brian

LUGO - Secondo appuntamento questa sera alle 21,15, nel Chiostro della Banca di Romagna, con "Lugo Musica Estate". A salire sul palco sarà prima il Trio della pianista Lynne Arriale, figura fra le più vitali sulla scena del jazz mainstream, e quindi il quintetto "Fellowship" di Brian Blade, uno dei batteristi più versatili e creativi che oggi è possibile ascoltare.

Compositrice sopraffina, artista dal tocco magistrale e dal fraseggio fluente, che si può dire incarni la summa del pianismo classico e jazzistico, Lynne Arriale (originaria di Milwaukee, nel Wisconsin) si diploma al Wisconsin Conservatory of Music prima di dedicarsi al jazz. Capace di muoversi su coordinate aperte, ma insieme basate su una profonda conoscenza storica, in poco più di dieci anni Lynne Arriale ha percorso una notevole carriera, scandita da numerosi riconoscimenti internazionali e da incisioni discografiche di valo-



Lynne Arriale e Brian Blade

re. Tra queste si segnalano *Melody* (1999), *Inspiration* (2002) e *Come Together* (2004). Dischi in cui la pianista è ottimamente coadiuvata da Jay Anderson e Steve Davis, entrambi musicisti dal vasto bagaglio di esperienze.

Brian Blade è tra i componenti (assieme al pianista Danilo Perez e al contrabbassista John Patitucci) di una delle formazioni di maggior spessore del jazz contemporaneo: il pluridecorato quartetto



di Wayne Shorter. Ma Blade ha anche collezionato altre significative collaborazioni con Joshua Redman, Kenny Garrett, persino con leggende della canzone americana come Bob Dylan, Joni Mitchell e Emmylou Harris. Cresciuto a Shreveport, in Louisiana, e poi a New Orleans, Brian Blade ha approfondito la lezione di tutti i grandi maestri della batteria jazz, da Max Roach a Elvin Jones, da Roy Haynes a Tony Williams,

ma anche di strumentisti rock come Keith Moon degli Who e Levon Helm della Band. A New Orleans ha avuto modo di studiare con Ellis Marsalis e con veterani del jazz tradizionale come Johnny Vidacovich e Herlin Riley.

In qualità di leader, Blade ha varato progetto denominato Fellowship immortalato nei due album incisi per Blue Note: *Fellowship* (1998) *Perceptual* (2000), prodotto da Daniel Lanois e con Joni Mitchell ospite.

Secondo appuntamento con Lugo Musica Estate

Arriale e Blade: è jazz!

Lei grande pianista, lui ex di Shorter

LUGO - Secondo appuntamento con Lugo musica estate 2006 questa sera al Chiostro del Monte; due i set previsti: apre la pianista di Milwaukee Lynne Arriale (nella foto) con il suo trio, seguita dal quintetto Brian Blade Fellowship, guidato da uno dei più versatili e creativi batteristi in circolazione. Lynne Arriale è considerata, con Brad Mehldau e Jacky Terrasson, una delle voci più nuove e vitali della scena jazz statunitense. La pianista è in grado di fondere scuola classica e jazz, tramite un tocco magistrale ed un fraseggio fluente, ed in poco più di dieci anni di attività ha ottenuto importanti riconoscimenti. Tra le sue incisioni si segnalano particolarmente *Melody* (1999), *Inspiration* (2002) e *Come together* (2004); in tutte appare al suo fianco il batterista Steve Davis, che sarà con lei stasera a Lugo. Completa il trio Mike Mc Guirk al contrabbasso.

Brian Blade è noto soprattutto come componente del quartetto di Wayne Shorter, ma, prima di approdare nel prestigioso gruppo, ha lavorato con Joshua Redman e Kenny Garrett in campo jazzistico, e con le leggende della musica d'autore americana Bob Dylan, Joni Mitchell ed Emmylou Harris. Nello stile del musicista della Louisiana si riconoscono le influenze dei grandi del jazz Max Roach, Elvin Jones, Roy Haynes e Tony Williams, ma anche dei rockettari Keith Moon e Levon Helm. Con i suoi Fellowship (fratellanza), porta in tutto il mondo la sua musica e la sua filosofia di vita, ispirata ad ideali di comunità e fratellanza tra i popoli. Con questa formazione Brian ha inciso *Fellowship* (1998) e *Perceptual* (2000), che vede la produzione di Daniel Lanois e la partecipazione di Joni Mitchell. I componenti della band sono Myron Walden (sax e clarinetto), Melvin Butler (sax) Jon Cowherd (piano) e Doug Weiss (basso).

Inizio concerti alle 21.15, ingresso 12 euro.

Gianni Arfelli



MATURITÀ - Consegna degli attestati all'Istituto tecnico industriale "Guglielmo Marconi"

Un perito elettronico in gonnella

Sono quattro gli studenti "eccellenti" che hanno ottenuto il massimo dei voti
Melissa, con 98/100, è la prima ragazza ad ottenere il diploma

LUGO - Consegna diplomi ITIS "Guglielmo Marconi" Lugo a conclusione dell'anno scolastico 2004/2005. Lunedì mattina, in un clima festoso, alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi, dell'assessore all'istruzione Clara Caravita, del preside Giovanni Melandri, del presidente della commissione, Francesco Manaresi e di vari imprenditori e rappresentanti delle associazioni di categoria, si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi agli allievi delle due quinte classi. Ha coordinato i lavori Laura Baldinini, docente presso l'I.T.I. Appropriati alla circostanza i vari interventi, indirizzati a esaltare il ruolo delle nuove generazioni. Novità di rilievo, sottolineata dal corpo insegnante è il diploma di Melissa Costa, la prima ragazza che ha conseguito il diploma all'Itis, che attualmente registra soltanto altre due allieve, su un totale di circa 500 studenti. Di qui l'invito alla popolazione femminile ad iscriversi al Marconi.
Sono state di seguito ricordate le linee basilari di alcuni progetti (o tesine), poi realizzati, elaborati da tre



I supermaturo dell'Itis di Lugo, con Melissa Costa, prima diplomata donna e il sindaco Raffaele Cortesi

gruppi di lavoro della 5° classe Elettronica. Si tratta di un Allarme a raggi infrarossi, un Termometro a raggi infrarossi, un Amplificatore stereo.
Ma vediamo l'elenco completo dei neodiplomati. Sa a indirizzo elettronico. Luca Andraghetti 77/100, Matteo Bagnaresi 80/100, Angelo Bagnari 65/100, Sandro Banzola 68/100, Ilario Bergonzoni 72/100, Jacopo Borrelli 68/100, Lorenzo Borsa-

ri 98/100, Guido Brunori 73/100, Giampaolo Contarini 100/100, Massimo Ferrini 62/100, Michele Galamini 79/100, Davide Gardinale 92/100, Marco Nanni 90/100, Andrea Neri 60/100, Daniele Salomone 60/100, Andrea Sangiorgi 100/100, Paolo Sangiorgi 100/100, Fabio Sarni 78/100, Davide Sebastiani 85/100, Matteo Tarozzi 60/100.
5b ad indirizzo meccanico.

Claudio Calderoni 60/100, Alberto Cometi 65/100, Melissa Costa 98/100, Nicola Cristofori 74/100, Andrea Emiliani 74/100, Flavio Fabbri 97/100, Andrea Fiorentini 91/100, Marco Gaddoni 92/100, Patrik Guerrini 68/100, Simone Pagani 76/100, Enrico Randi 100/100 con nota di encomio, Antonio Rizza 78/100, Marco Tortelli 80/100, Fabio Ugolini 72/100.
Amalio Ricci Garotti

LA VOCE 107

Cerimonia "all'americana" all'Itis Marconi: la cultura tecnica dà lavoro

Diplomati col contratto in tasca

Tra i 34 maturi anche Melissa, prima donna perito

Andrea Conti

LUGO - Il mondo del lavoro è pronto ad accoglierli a braccia aperte, ma ora è tempo di godersi le meritate vacanze. Con una cerimonia in pieno stile stelle e strisce, l'Itis "G. Marconi" di Lugo ha festeggiato nella mattinata di ieri i suoi 34 diplomati. Per i ragazzi, da ieri novelli periti elettronici e meccanici, si chiude un capitolo lungo cinque anni.
Per i tanti imprenditori presenti alla premiazione si aprono nuove interessanti possibilità d'assunzione. Una "sfornata" di giovani periti, ben tre premiati con il massimo dei voti, che manda in archivio la maturità 2005 dell'istituto tecnico-professionale lughese. Una maturità-evento, dato che a stringere tra le mani il tanto agognato foglio di carta c'era anche Melissa Costa, la prima diplomata nella storia dell'Itis Marconi. Una consegna affollatissima. In platea genitori, docenti, istituzioni e rappresentanti dell'imprenditoria locale. Sorrisi stampati su tutte e trentaquattro le giovani facce e soddisfazione incontenibile per i tre super-maturi che hanno festeggiato con una maglietta celebrativa l'en-plein da 100 punti. A fare gli onori di casa il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi che ha sottolineato

come "il futuro del tessuto economico e sociale del territorio non possa fare a meno dei giovani, le conoscenze, capacità e competenze indispensabili per raggiungere la competitività

sul mercato locale". Un concetto ribadito a chiare lettere dal presidente dei giovani industriali Geminiani: "Più che un diploma, un passe-partout per il mondo del lavoro, questi

ragazzi devono essere fieri, hanno realizzato un sogno ma è ancora più importante che non smettano mai di credere nelle proprie capacità". Al termine della cerimonia brindisi per

tutti e fiori per la diplomata Melissa che ha lanciato un appello alla giovane popolazione femminile: "Ragazze abbandonate inutili pregiudizi: iscrivetevi all'Itis".

"Area Progetto": dalla scuola all'azienda il passo è davvero breve

Qui dove crescono piccoli inventori

LUGO - Freschi freschi di diploma, ma già provetti inventori e progettisti. Come da tradizione dell'Itis Marconi, anche quest'anno le due sezioni maturande si sono cimentate nella cosiddetta "area progetto", realizzando macchine e apparecchiature elettroniche da loro stessi ideate. I ragazzi del corso meccanico hanno presentato un dispositivo in grado di prelevare automaticamente oggetti da uno scaffale e suddividerli per altezza in diversi alloggiamenti. Esperimenti con gli ultrasuoni per i periti elettronici che hanno realizzato un'allarme, un termometro e un amplificatore stereo dai costi ridotti.

Grande curiosità e soddisfazione da parte degli imprenditori lughesi presenti alla cerimonia, che hanno sottolineato all'unanimità come la scuola rappresenti un banco di prova importante per la capacità dei ragazzi di confrontarsi con gli imprevisti e le difficoltà concrete dell'attività pratica, tutti quei problemi che



affiorano quando dall'idea si passa al prodotto finito. Questa esperienza ormai consolidata vuole anche mettere in contatto le risorse umane future con l'impresa locale, formando già

negli alunni quella tensione all'innovazione che rappresenta la spina dorsale del tessuto economico-industriale locale. I diplomati: 5a elettronici: Calderoni Claudio 60/100,

Cometi Alberto 65/100, Costa Melissa 98/100, Cristofori Nicola 74/100, Emiliani Andrea 74/100, Fabbri Flavio 97/100, Fiorentini Andrea 91/100, Gaddoni Marco 92/100, Guerrini Patrik 68/100, Pagani Simone 76/100, Randi Enrico 100/100 con nota di encomio, Rizza Antonio 78/100, Tortelli Marco 80/100, Ugolini Fabio 72/100.

5a meccanici: Andraghetti Luca 77/100, Bagnaresi Matteo 80/100, Bagnari Angelo 65/100, Banzola Sandro 68/100, Bergonzoni Ilario 72/100, Borrelli Jacopo 68/100, Borsari Lorenzo 98/100, Brunori Guido 73/100, Contarini Gianpaolo 100/100, Ferrini Massimo 62/100, Galamini Michele 79/100, Gardinale Davide 92/100, Nanni Marco 90/100, Neri Andrea 60/100, Salomone Daniele 60/100, Sangiorgi Andrea 100/100, Sangiorgi Paolo 100/100, Sarni Fabio 78/100, Sebastiani Davide 85/100, Tarozzi Matteo 60/100.